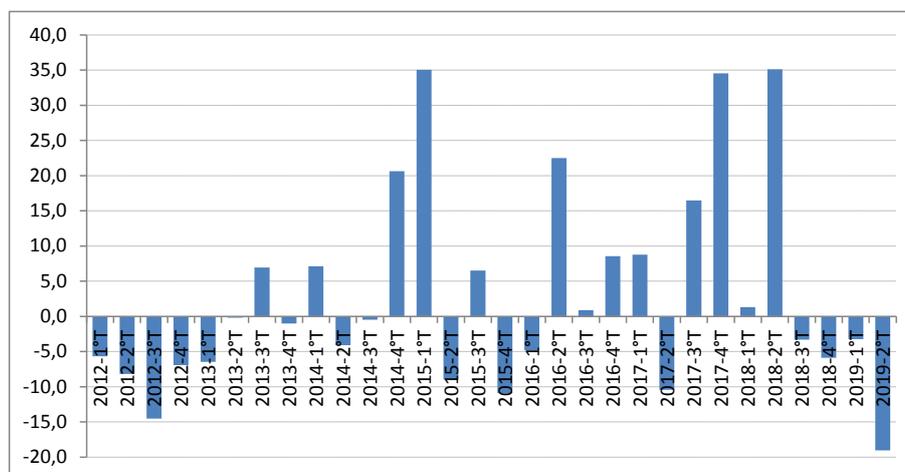




L'export del Friuli Venezia Giulia (1° semestre 2019)

Le vendite estere delle imprese del Friuli Venezia Giulia nel secondo trimestre del 2019 sono state pari a 3,7 miliardi di euro, 871 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-19%). Per la nostra regione si tratta del quarto trimestre consecutivo caratterizzato da una variazione tendenziale negativa, che indica un rallentamento della fase espansiva in atto ormai da diversi anni. È vero che la contrazione riguarda soprattutto la cantieristica navale, un settore caratterizzato da una forte variabilità dell'export nel tempo e che comunque gode di buona salute, ma per trovare un analogo andamento negativo bisogna tornare al periodo 2012-2013, quando si registrarono 6 trimestri consecutivi di diminuzione in termini tendenziali. Si può ricordare che nel 2012 l'export regionale ebbe una battuta d'arresto (quasi 1 miliardo in meno rispetto al 2011) e nel 2013 rimase stabile, per poi riprendere a crescere solo nel 2014. I risultati dell'export si inseriscono inoltre in un quadro più ampio di difficoltà dell'economia nazionale e anche regionale, come dimostrano ad esempio i più recenti dati macroeconomici relativi all'andamento del Pil, dell'occupazione e della produzione industriale. Si tratta pertanto di un ulteriore segnale di possibile criticità proveniente dalla domanda estera, che nel recente passato ha avuto un ruolo fondamentale per la ripresa dell'economia regionale.

Fig. 1 – Variazioni % tendenziali dell'export del Friuli Venezia Giulia, 1° trimestre 2012-2° trimestre 2019



Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Se si considerano i primi sei mesi del 2019 l'export regionale ammonta complessivamente a 7,3 miliardi, quasi 1 miliardo in meno rispetto al primo semestre 2018, con una flessione pari a -11,9%. Il Friuli Venezia Giulia è inoltre l'unica regione del Nordest che nella prima parte di quest'anno mostra un calo delle vendite estere; il Nordest nel suo complesso presenta infatti una variazione positiva (+1,5%), trainato principalmente dall'Emilia-Romagna (+4,7%), mentre la crescita in Veneto (+1,8%) e Trentino-Alto Adige (+2,4%) è stata più contenuta. Anche a livello nazionale si evidenzia un moderato incremento dell'export rispetto al primo semestre 2018 (+2,7%); solo Sicilia (-17,3%), Basilicata (-19,5%) e Calabria (-22%) presentano dei risultati peggiori del Friuli Venezia Giulia.





Tab. 1 – Esportazioni per regione (milioni di euro correnti), 1° semestre 2018-2019

	1° sem. 2018	1° sem. 2019	Variazione assoluta	Variazione %
FVG	8.318,7	7.326,8	-992	-11,9
Trentino-Alto Adige	4.395,9	4.501,8	106	2,4
Veneto	31.599,8	32.154,9	555	1,8
Emilia-Romagna	31.543,9	33.037,5	1.494	4,7
Nordest	75.858,3	77.021,0	1.163	1,5
Italia	231.615,1	237.777,8	6.163	2,7

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Nel primo semestre del 2019 si riscontra anche una lieve diminuzione delle importazioni regionali (-1,5%) e una flessione dell'avanzo commerciale (-928,5 milioni di euro, pari a -23,3%), che ammonta comunque a 3 miliardi nei primi sei mesi dell'anno.

Tab. 2 – Esportazioni e importazioni (milioni di euro correnti), FVG 1° semestre 2018-2019

	1° sem. 2018	1° sem. 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Esportazioni	8.318,7	7.326,8	-991,9	-11,9
Importazioni	4.336,6	4.273,2	-63,4	-1,5
Saldo Exp-Imp	3.982,1	3.053,6	-928,5	-23,3

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Tab. 3 – Esportazioni per provincia (milioni di euro correnti), FVG 1° semestre 2018-2019

	1° sem. 2018	1° sem. 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Udine	2.993,6	3.228,1	234,5	7,8
Pordenone	2.019,2	2.031,5	12,3	0,6
Trieste	1.511,6	1.555,5	43,9	2,9
Gorizia	1.794,3	511,6	-1.282,7	-71,5
FVG	8.318,7	7.326,8	-991,9	-11,9

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Il calo delle esportazioni dipende prevalentemente dalle vendite di navi e imbarcazioni (-1,3 miliardi di euro, pari a -79,2%); ulteriori dinamiche negative si riscontrano nella siderurgia (-81,8 milioni, pari a -4,7%), nelle apparecchiature elettriche (-65,3 milioni, -13,1%) ed elettroniche (-9,7 milioni, -2,5%). Al contrario si rilevano dei risultati decisamente favorevoli nell'ambito di alcune importanti comparti di specializzazione dell'economia regionale, come la meccanica strumentale (+12,4%), i mobili (+3,8%), la gomma-plastica (+7,7%) e l'industria alimentare (+7,2%). Al netto delle vendite di navi e imbarcazioni la variazione sarebbe positiva è pari a +4,2% su base annua.

A livello territoriale si osserva un forte calo nella provincia di Gorizia (-71,5%) a causa della dinamica negativa del settore della cantieristica; Udine presenta un incremento pari a +7,8%, grazie soprattutto alle vendite di macchinari, Trieste un aumento pari a +2,9%, Pordenone evidenzia un dato quasi invariato nel tempo (+0,6%).

In merito alle destinazioni geografiche dell'export delle imprese regionali si osserva infine una tenuta dei flussi destinati al mercato interno dell'Unione Europea (+0,7%), in particolare nei Paesi Bassi (+102,2%), in Polonia (+9,7%) e nel Regno Unito (+5,1%). Sono al contrario in calo del 27,8% le esportazioni verso i paesi extracomunitari, prevalentemente gli Stati Uniti (-39,7%), la Svizzera (-83,5%, in entrambi i casi gli andamenti





sono condizionati dal settore della cantieristica navale) e la Russia (-30,7%), mentre si può osservare un risultato sicuramente positivo in Cina (+35,2%).

Tab. 4 – Esportazioni per settore (milioni di euro correnti), FVG 1° semestre 2018-2019

	1° sem. 2018	1° sem. 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Macchinari e apparecchiature	1.503,1	1.689,4	186,3	12,4
Metalli di base e prodotti in metallo	1.730,3	1.648,5	-81,8	-4,7
Mobili	702,4	728,8	26,4	3,8
Apparecchi elettrici	498,1	432,8	-65,3	-13,1
Articoli in gomma e materie plastiche	378,3	407,5	29,2	7,7
Prodotti alimentari, bevande	360,6	386,5	25,9	7,2
Computer, apparecchi elettronici e ottici	386,8	377,1	-9,7	-2,5
Navi e imbarcazioni	1.605,9	334,8	-1.271,2	-79,2
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	212,8	264,5	51,7	24,3
Sostanze e prodotti chimici	162,3	176,5	14,2	8,8
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli, accessori	133,6	152,0	18,4	13,8
Coke e prodotti petroliferi raffinati	61,2	68,8	7,6	12,4
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali	50,0	43,0	-7,0	-14,1
Altri prodotti e servizi	533,4	616,6	83,3	15,6
Totale	8.318,7	7.326,8	-991,9	-11,9
<i>Totale export escluse navi e imbarcazioni</i>	<i>6.712,8</i>	<i>6.992,0</i>	<i>279,2</i>	<i>4,2</i>

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Tab. 5 - Export per paese (milioni di euro correnti), FVG 1° semestre 2018-2019

	1° sem. 2018	1° sem. 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Germania	1.126,7	1.119,9	-6,7	-0,6
Stati Uniti	1.293,8	780,7	-513,1	-39,7
Francia	673,8	602,4	-71,5	-10,6
Austria	423,5	396,4	-27,1	-6,4
Regno Unito	359,9	378,3	18,4	5,1
Polonia	230,2	252,6	22,4	9,7
Slovenia	270,0	244,1	-25,9	-9,6
Spagna	230,7	236,8	6,1	2,6
Cina	170,6	230,7	60,1	35,2
Paesi Bassi	111,2	224,7	113,6	102,2
Ungheria	165,1	165,8	0,7	0,4
Croazia	135,9	137,5	1,6	1,1
Repubblica ceca	137,5	136,5	-1,0	-0,7
Svizzera	822,3	135,7	-686,5	-83,5
Russia	132,6	91,9	-40,8	-30,7
Altri paesi	2.034,9	2.192,9	158,0	7,8
Totale	8.318,7	7.326,8	-991,9	-11,9
<i>UE 28</i>	<i>4.638,8</i>	<i>4.670,0</i>	<i>31,3</i>	<i>0,7</i>
<i>Extra Ue</i>	<i>3.680,0</i>	<i>2.656,8</i>	<i>-1.023,2</i>	<i>-27,8</i>

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

